

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:****Articolo numero:**

06217000

UFI: JAS0-E03Q-9009-10GH**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Trattamento dell'acqua

Usi professionali

Usi sconsigliati Nessuna**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:**Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e

Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Pittogrammi di pericolo

(Segue da pagina 1)



GHS07

Avvertenza Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Descrizione:** Perossido di idrogeno in soluzione acquosa (7,9 %)**Sostanze pericolose:**

CAS: 7722-84-1 EINECS: 231-765-0 Reg.nr.: 01-2119485845-22-xxxx	acqua ossigenata ⚠ Ox. Liq. 1, H271; ⚠ Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: Ox. Liq. 1; H271: C ≥ 70 % Ox. Liq. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 70 % Skin Corr. 1B; H314: 50 % ≤ C < 70 % Skin Irrit. 2; H315: 35 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 8 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 8 % STOT SE 3; H335: C ≥ 35 %	5-<8%
---	---	-------

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**Contatto con la pelle:**

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Se il dolore persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Irritazione**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Il prodotto non è infiammabile.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Polvere**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Ossigeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Allontanare fonti infiammabili.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Lavare via i residui con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Non inalare vapore.

Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in luogo fresco.

Conservare in luogo asciutto.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non conservare a contatto con riducenti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dal gelo.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7722-84-1 acqua ossigenata

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1,4 mg/m ³ , 1 ppm A3
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 2,8 mg/m ³ , 2 ppm Valore a lungo termine: 1,4 mg/m ³ , 1 ppm SSc;

Informazioni sulla regolamentazione

MAK (Deutschland): MAK- und BAT-Liste

MAK (Österreich): GKV 2018, 254. Verordnung, 24.9.2018, Teil II

VL (Belgien): B-VL-Moniteur Belge 12.01.2020

MAK (Schweiz): Grenzwerte am Arbeitsplatz

DNEL

CAS: 7722-84-1 acqua ossigenata

Per inalazione	DNEL	1,93 mg/m ³ (consumer) (Acute - local effects)
		3 mg/m ³ (worker) (Acute - local effects)
	DNEL	0,21 mg/m ³ (consumer) (Long-term - local effects)
	DNEL	1,4 mg/m ³ (worker) (Long-term - systemic effects)

PNEC

CAS: 7722-84-1 acqua ossigenata

PNEC	4,66 mg/l (STP) (380)
	0,0138 mg/l (water (intermittent release))
	0,0126 mg/l (water (fresh water))
	0,0126 mg/l (water (sea water))
PNEC	0,47 mg/kg dw (sediment (fresh water))
	0,47 mg/kg dw (sediment (sea water))
	0,0023 mg/kg dw (soil)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Adeguati dispositivi tecnici di controllo.

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.09.2024

Versione: 6.00 (sostituisce la versione 5.00)

Revisione: 03.08.2021

(Segue da pagina 4)

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:

NO-P3

[DIN EN 14387]

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm

[EN 374]

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥ 480 min)**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti in pelle

Guanti in tela grossa

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi

[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Inodore

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

~ 100 °C

Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore**Inferiore:**

Non definito.

Superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph

4,0

Viscosità:**Viscosità cinematica a 40 °C**<20,5 mm²/s**Solubilità****acqua:**

Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

Densità e/o densità relativa**Densità a 20 °C:**1,03-1,04 g/cm³**Densità di vapore:**

Non definito.

9.2 Altre informazioni**Aspetto:****Forma:**

Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura di accensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Cambiamento di stato**Velocità di evaporazione**

Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività agenti ossidanti

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di incendio si possono liberare:

Ossigeno

10.4 Condizioni da evitare Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili:

Non conservare a contatto con metalli.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con riducenti.

Proteggere da contaminazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossigeno

Ulteriori dati:

Il prodotto è un ossidante reattivo. Stabile a temperatura ambiente. Pericolo di decomposizione per effetto del calore. Pericolo di decomposizione esotermica autoaccelerata per effetto dello sviluppo di ossigeno a contatto con impurità, catalizzatori per la decomposizione, sostanze non compatibili (vedi 10.5). Le miscele con sostanze infiammabili possono avere proprietà esplosive.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7722-84-1 acqua ossigenata

Orale	LD50	1.190-1.270 mg/kg (rat) (35% hydrogen peroxide)
Cutaneo	LD50	>200 mg/kg (rabbit) (35% hydrogen peroxide)
Per inalazione	LC50/4d	>0,17 mg/l (rat) (Vapour (generated from 50% hydrogen peroxide))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica:**CAS: 7722-84-1 acqua ossigenata**

LC50 / 96h	16,4 mg/l (Pimephales promelas)
LC50 / 24h	31 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
EC50 / 16h	11 mg/l (Pseudomonas putida)
EC50 / 24h	7,7 mg/l (Daphnia magna)
IC50 / 72h	2,5 mg/l (Chlorella vulgaris)
NOEC / 21 d	0,63 mg/l (Daphnia magna)
NOEC / 72 h	0,1 mg/l (Chlorella vulgaris)
	0,63 mg/l (Skeletonema costatum)

12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Il prodotto è privo di agenti complessanti.

Il prodotto è privo di alogeni organici (senza AOX).

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
HP8	Corrosivo

Imballaggi non puliti:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Consigli:

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

15 01 02: imballaggi in plastica

(continua a pagina 8)

Detergente consigliato: Acqua

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA Classe	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
UN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative europee:

Direttiva 2010/75/UE (VOC) Non Necessario

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) non soggetto

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

CAS: 7722-84-1 | acqua ossigenata

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse (≤3 %)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.09.2024

Versione: 6.00 (sostituisce la versione 5.00)

Revisione: 03.08.2021

(Segue da pagina 8)

Frasi rilevanti

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
 H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
---	---

Numero di versione della versione precedente: 5.00**Abbreviazioni e acronimi:**

NOEL = No Observed Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 LC = letal Concentration
 EC50 = half maximal effective concentration
 log POW = Octanol / water partition coefficient
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 ATE: acute toxicity estimate
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 IOELV = indicative occupational exposure limit values
 Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT